

Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

MATERIA	DIRITTO ED ECONOMIA
----------------	----------------------------

CLASSE	1^aA indirizzo Turistico
---------------	---

A. S.	2022/2023
--------------	------------------

INSEGNANTE	Prof.ssa Regina Maria Leoni
-------------------	------------------------------------

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe 1^aA è composta da 24 alunni di cui 18 femmine e 4 maschi e 2 alunni non frequentanti dall'inizio dell'anno scolastico. Cinque alunni frequentano per la seconda volta la classe prima e provengono da altri istituti del territorio, un alunno proviene da altra classe prima di questo istituto.

Alcuni studenti della classe, appartenenti a famiglie di origine e cultura differente da quella italiana, hanno frequentato per almeno otto anni la scuola italiana e, dunque, posseggono una conoscenza sufficiente della lingua italiana.

Alla luce delle prove d'ingresso e dagli elementi acquisiti, mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta abbastanza vivace ma rispettosa delle regole, nonostante si rendano spesso necessari dei richiami a causa dell'uso inappropriato del cellulare. Comunque, un buon gruppo di studenti partecipa attivamente

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi prime, in aggiunta a quelle obbligatorie:

- Incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".
- 4 ore di educazione stradale.

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)

Conoscenze:

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

Abilità:

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

Testo in adozione:	#STARE ALLA REGOLE / DIRITTO ED ECONOMIA IN VOLUME UNICO PER IL PRIMO BIENNIO ISTITUTI TECNICI	Volumi
Autori:	PIETRO EMANUELE / GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	UNICO
Edizioni:	SIMONE PER LA SCUOLA	

9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si utilizzerà la lavagna interattiva della classe.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
 - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
 - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

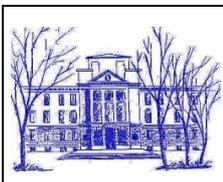
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO

Bergamo, 01 novembre 2022

La Docente

Prof.ssa Regina Maria Leoni



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

1^A

A. S.:

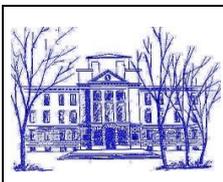
2022/2023

INSEGNANTE:

MESSINA DANIELA

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO
DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA****1. Composizione della Classe**

Alunne/i	n. 24	Maschi			n. 4	Femmine			n. 18
Diversamente abili	/	Con DSA	n. 0	Stranieri neo arrivati	/	Provenienti da altri istituti	5	Atleti alto livello	/

La classe 1 A è composta da 24 alunni di cui 18 femmine e 4 maschi e 2 alunni non frequentanti sin dall'inizio della scuola. 5 alunni frequentano per la seconda volta la classe prima e provengono da altri istituti del territorio e solo 1 alunno proviene da altra classe prima di questo istituto.

Alcuni studenti, benché appartenenti a famiglie di origine e cultura differente da quella italiana, hanno frequentato per almeno 8 anni la scuola italiana e quasi tutti (solo 1) sono nati in Italia, dunque posseggono una conoscenza sufficiente della suddetta lingua.

Circa il voto di uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la maggior parte degli studenti riportano una valutazione pari a 7; solo 4 alunni hanno riportato una valutazione superiore a 7 tra cui un 9.

Non vi sono NAI.

È presente un'alunna BES per il quale verrà predisposto un Piano Didattico Personalizzato, in accordo con la famiglia nonostante non sia ancora pervenuto a scuola la sua certificazione.

Alla luce delle prove d'ingresso e dagli elementi acquisiti, mediante spiegazioni dialogate, dibattiti e interventi individuali, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei in inglese e geografia dove si evidenziano sostanziali differenze nei gradi di conoscenza e abilità degli alunni mentre nell'asse matematico si evidenzia un livello molto basso.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta abbastanza vivace ma rispettosa delle regole, nonostante necessitano di essere richiamati costantemente sull'uso inappropriato del cellulare. Vanno inoltre sollecitati a limitare le richieste di uscite solo se strettamente necessarie. Un buon gruppo di studenti partecipa attivamente alle attività proposte dai docenti, in particolare alcuni ragazzi appaiono propositivi.

Riguardo la frequenza, si evidenziano i casi di due alunni che, dall'inizio dell'anno, non hanno mai frequentato. Il coordinatore ha avvisato tramite mail la vicepresidenza.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale		C1

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	



Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	P3	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	P4	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	P5	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		M1
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		M4
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		S3
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze abilità e competenze

C L A S S I P R I		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo percentuale e proporzionale - Riconoscere i vari aspetti dell'attività 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema internazionale di unità di misura - I fondamenti del calcolo proporzionale e percentuale - I riparti proporzionali
---	--	---	--



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

M E		<p>economica e cogliere i collegamenti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i vari tipi di aziende identificando gli aspetti caratteristici e le generali modalità di funzionamento - Comprendere il significato e le finalità del contratto di compravendita sapendo interpretare le principali clausole - Riconoscere nei documenti della compravendita i soggetti coinvolti e le condizioni contrattuali e fiscali previste dalle parti e dalla normativa - Predisporre fatture a una aliquota IVA 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di attività economica e i suoi fondamenti - I soggetti dell'attività economica - L'azienda e i suoi elementi costitutivi - I soggetti dell'attività aziendale - Le funzioni fondamentali del sistema azienda - Le principali operazioni aziendali - I principali aspetti giuridici, tecnici e fiscali degli scambi - I caratteri giuridici del contratto di compravendita - Le principali clausole relative a consegna, imballaggio e pagamento - I contenuti dei principali documenti della compravendita
------------	--	---	---

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

riferimento	concorrente		
-------------	-------------	--	--

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

- In itinere: saranno ripresi gli argomenti e spiegati in maniera diversa per tutta la classe, ovvero gli alunni con votazione positiva verranno nominati "tutor" e verranno messi in affiancamento agli alunni che hanno riscontrato maggiori difficoltà, al fine di favorire la cooperazione e l'aiuto reciproco.

- In compresenza con altri docenti di materia: secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Educazione civica	Progressività e proporzionalità delle imposte Art. 53 cost. Deducibilità e detraibilità d'imposta.	I quadrimestre

8. METODOLOGIA

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Learning by doing
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving.
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo lavagna interattiva, classroom, google drive, podcast, video ecc.)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche

<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo in adozione classi prime	Volumi
Titolo:	Azienda Passo Passo next	1
Autori:	Lidia Sorrentino	
Edizioni:	Paramond	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE *Google Classroom, Meet, Google drive, Netflix, Raiplay, Youtube.*

10. VERIFICHE

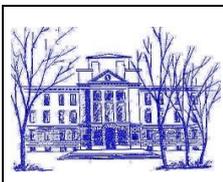
TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio

Bergamo, _____

Il/La Docente

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Programmazione di Educazione civica del Consiglio di Classe		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	1 ^a A
AREA DI INSEGNAMENTO	TRASVERSALE
COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO	Prof.ssa REGINA MARIA LEONI

INDICE

1. Premessa	1
2. Risultati di apprendimento	1
3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento	3
4. Metodologia	4
5. Materiali e strumenti	5
6. Criteri di valutazione	5

1. Premessa

L'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi della Legge 92/2020 e delle Linee guida di cui al DM 35/2020, è finalizzato, in concorso con la famiglia, alla formazione di cittadine e cittadini oneste/i, attive/i, informate/i, responsabili, solidali, competenti nell'uso della comunicazione digitale, che si prendono cura di sé, della società, della natura.

2. Risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi, essendo la disciplina di carattere trasversale e interdisciplinare, sono relativi sia al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP – di cui all'allegato A del DPR 88/2010) sia alle competenze così come emergono dalla Legge 92/2020 e declinate nell'allegato alle Linee guida di cui al DM 35/2020 per l'insegnamento dell'educazione civica.

L'acquisizione dei risultati di apprendimento e delle competenze è da considerare in un'ottica di progressione curricolare.

Di seguito la declinazione dei risultati di apprendimento e delle competenze da acquisire al termine del percorso.

Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale (PECUP – allegato A DPR 88/2010)

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Ispirarsi ai valori fondanti dell'Europa, alla luce delle ragioni politiche, economiche e sociali che giustificano un'Europa unita, nel quadro più vasto della cooperazione delle nazioni civili di tutto il mondo
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali e sapersi collocare in essi come cittadini responsabili e consapevoli
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e ambientali nella loro dimensione locale e globale
- Analizzare i problemi scientifici, etici, sociali e ambientali connessi agli strumenti culturali acquisiti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinari, in vista di un uso consapevole, rispettoso di se stesse/i e delle/gli altre/i

Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale (Allegato B DM 39/2020)

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Piano dei nuclei concettuali di apprendimento

I nuclei che seguono - raggruppati nelle tre macroaree suggerite dalle Linee guida di cui al DM 35/2020 - rappresentano una base indicativa per orientare i singoli percorsi (disciplinari ed interdisciplinari) che i differenti Consigli di classe, alla luce delle specificità delle medesime, svilupperanno attraverso una propria programmazione, anche sulla scorta delle proposte dei Dipartimenti.

Nel corso degli anni, questi nuclei verranno affrontati e, col prosieguo del curricolo, approfonditi in relazione alle competenze via via acquisite.

CLASSI	Costituzione <i>Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà</i>	Sviluppo sostenibile <i>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	Cittadinanza digitale <i>Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione digitali</i>
Prime	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) ➤ La Costituzione: diritti e doveri ➤ Il rispetto dell'altro ➤ I simboli dei paesi di cui si studia la lingua 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Igiene, alimentazione, sicurezza ➤ Educazione ambientale ➤ Agenda 2030 ➤ Il fenomeno migratorio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Seconde	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il rispetto delle regole (anche attraverso il gioco) ➤ La Costituzione: gli organi dello Stato ➤ Il rispetto dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Igiene, alimentazione, sicurezza ➤ Educazione ambientale e sensibilità ecologica ➤ Agenda 2030 ➤ Il fenomeno migratorio ➤ La valorizzazione del patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Terze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I valori di giustizia ed uguaglianza ➤ Diritto civile ➤ Il rispetto dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno migratorio ➤ Sostenibilità economica e turistica ➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali ➤ L'Unesco 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
Quarte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lavoro: disciplina e mercato. ➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il fenomeno migratorio e i problemi del sottosviluppo ➤ Sostenibilità economica e turistica ➤ Sensibilizzazione ai temi ambientali ➤ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali
Quinte	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli organi costituzionali e il bilancio dello Stato ➤ La convivenza plurale ➤ Organizzazione politico-amministrativa: analogie e differenze tra l'Italia e i paesi di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Turismo sostenibile ➤ Rafforzare l'identificazione e la pratica di corretti stili di vita ➤ Il fenomeno migratorio (e il cambiamento climatico?) ➤ L'impatto dell'uomo sul paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Uso consapevole degli strumenti digitali ➤ Dibattiti, conferenze ed eventi legati alle tre tematiche (Europa, Costituzione, ecc.) ➤ Imprenditorialità, business plan e budget (Turismo) ➤ Il bilancio sociale (AFM)

Facendo seguito allo sviluppo del curricolo per l'a.s. 2022-23, sulla scorta delle proposte dei dipartimenti e del territorio, per la classe sono state programmate attività per un numero di ore pari a **70**:

COSTITUZIONE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Origine, struttura e fondamenti della Costituzione. I diritti individuali e collettivi. Rispetto delle regole.	1 3 3	2 3 2
<i>Scienze motorie</i>	Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto. Rispettare il materiale scolastico e i tempi di esecuzione di tutti i compagni. Applicare i comportamenti di base riguardanti l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza. Norme di comportamento e rispetto dei protocolli Covid19, se saranno integrati nel corso dell'anno scolastico. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino.	8, 9, 10 8, 9, 10, 14	3 3
<i>Italiano</i>	Giornata della Memoria. Lotta al LGBT+fobia: incontri sul contrasto all'omotransfobia e al relativo bullismo. Lotta alla mafia. Violenza sulle donne.	2, 5, 6, 7 2, 5, 6, 7 4, 9 2, 4, 5, 10	5 4 4 2
<i>Inglese</i>	British isles/ American cities: storia della bandiera britannica, americana e di alcuni paesi anglofoni.	5	3
<i>Economia Aziendale</i>	Progressività e proporzionalità delle imposte – Costituzione art.53	1	2
<i>Francese</i>	Parallelismi e differenze sui simboli dell'Italia e della Francia	1, 2	3
<i>IRC</i>	Religione e scuola	1,2,5	2

SVILUPPO SOSTENIBILE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Italiano</i>	Rispetto per l'ambiente-Carta della biodiversità	5, 8, 12, 13, 14	4
<i>Geografia</i>	Agenda 2030: obiettivo 15: proteggere la vita sulla terra. Agenda 2030: obiettivo 12: consumo responsabile.	6,8 6, 8	3 3
<i>Scienze</i>	Qualità dell'aria-polveri sottili e altri inquinanti in alternativa importanza dell'acqua	6,8,9	4

CITTADINANZA DIGITALE

MATERIA	ARGOMENTI	COMPETENZE <i>Allegato B DM 39/2020</i>	ORE
<i>Diritto</i>	Bullismo e cyberbullismo.	7, 9	2
<i>Italiano</i>	Incontri e attività laboratoriali sulla tematica del cyberbullismo.	5, 6, 7	5
<i>Matematica</i>	Statistica: progetto dell'associazione Mathesis.	6,7,12	2
<i>Francese</i>	Sensibilizzazione ai fatti dell'attualità	5, 6, 7	3
<i>Informatica</i>	Identità digitale	11	2
<i>Fisica</i>	Metodo scientifico e vita civile	6,11	4

4. Metodologia

L'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà sia con lezioni in modalità DDI sia con lezioni in presenza, in modo da suscitare l'interesse e la partecipazione delle studentesse e degli studenti al processo di apprendimento, nel rispetto e in coerenza con il loro percorso di crescita.

Tutte le discipline concorrono al conseguimento degli obiettivi e allo sviluppo delle competenze, sì da mettere in luce e rendere consapevoli studentesse e studenti della loro interconnessione.

L'insegnamento di educazione civica assume pertanto una forte valenza di matrice valoriale trasversale.

Di seguito le principali metodologie adottate:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona che asincrona)
- Lezione / applicazione
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Classe capovolta (flipped classroom)
- Cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Esercitazioni pratiche
- Debate.

5. Materiali e strumenti

Di seguito i principali materiali e strumenti che saranno utilizzati:

- Libri di testo, Costituzione e altre fonti normative
- Lavagna interattiva e computer
- Media (film, giornali e riviste, teatro, incontri e conferenze con esperti, internet)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

6. Criteri di valutazione

Il docente di discipline giuridiche ed economiche cura il coordinamento dell'insegnamento di educazione civica, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo i necessari elementi conoscitivi dalle/gli altre/i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione è coerente con i risultati di apprendimento e le competenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di specifici strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari.

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe tiene conto:

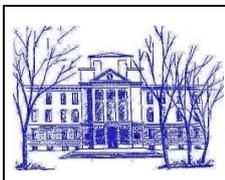
- della partecipazione;

- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio percorso
- delle valutazioni nelle verifiche di ogni singola disciplina coinvolta.

Per l'espressione in decimi della valutazione intermedia e finale si fa riferimento alla griglia di valutazione di Educazione Civica parte integrante del PTOF.

Bergamo, 16 novembre 2022

Il Coordinatore dell'insegnamento
Prof.ssa Regina Maria Leoni



**Curricolo Individuale di Materia
Triennio**

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

1A

A. S.:

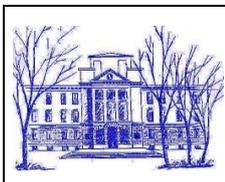
2022-2023

INSEGNANTE:

CONSONNI PAOLO

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 8.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è costituita da 25 alunni di cui un alunno inserito alla fine del mese di ottobre e la loro provenienza è eterogenea. Essendo una classe prima molti studenti hanno già studiato la lingua francese nel percorso della scuola media inferiore o perché stanno ripetendo l'anno, vista la mancata ammissione alla classe successiva in seguito ai risultati degli scrutini dello scorso anno. Il livello di preparazione risulta essere medio; un gruppo ristretto di alunni presenta diffuse lacune e difficoltà a livello fonetico e morfologico. Merita altresì una nota di osservazione un atteggiamento non sempre adeguato del rispetto delle regole e di convivenza civile.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Risultati di apprendimento relativi al pecup

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice competenza (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale,	C3	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali		
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		C6

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente



Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	L4	
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti		L1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Utilizzare software applicativo: Word, Internet, Motori di ricerca, posta elettronica		P1
Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali, e gli aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua		P2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento			

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

*In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
Correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti solo se necessario e per un gruppo ristretto di alunni*

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non sono presenti attività aggiuntive che prevedono il coinvolgimento della lingua francese

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Nessuna progettazione

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Nessuna

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

8. METODOLOGIA

Le lezioni avvengono con l'intero gruppo classe ed in modalità frontale . Vengono utilizzati i devices elettronici quali

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Triennio

smartphones, digital board interattiva, cd rom e/o piattaforme quali classroom e google drive. Saltuariamente la lezione è in modalità flipped e/o in cooperative learning.

Le modalità di recupero sono svolte in modalità in itinere.

Nel corso dell'anno si valuterà se fare o no un corso di recupero, on line o in presenza, con un gruppo ristretto di alunni.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	Café monde	Volumi
Autori:	Westphal- Ghezzi	1
Edizioni:	LANG/PEARSON	

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM) Sì, in particolare la digital board

10. VERIFICHE VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro : possibili verifiche a distanza	X	X

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime	X		

**Curricolo Individuale di Materia
Triennio****11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il Consiglio di Dipartimento aderisce all'adozione dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti e allega la griglia di valutazione.

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10.

Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata nella riunione per materia, con giudizio sintetico significato del voto espresso in decimi.

Le prove possono essere valutate anche ad una soglia di sufficienza pari al 60%

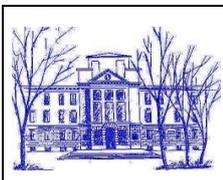
<i>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</i>	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
60-65	5,5
53-59	5
46-52	4,5
40-45	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 3 novembre 2022

Il Docente
Paolo Consonni



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

GEOGRAFIA

CLASSE:

1A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

GAGLIONE ANDREA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

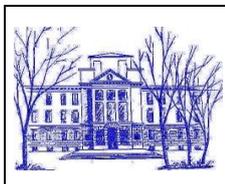
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

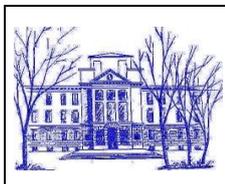
La classe 1A è composta da 24 alunni di cui 18 femmine e 4 maschi e 2 alunni non frequentanti sin dall'inizio dell'anno scolastico. Sono presenti 5 alunne/i che frequentano per la seconda volta la classe prima e provengono da altri istituti del territorio e 1 alunni proviene da altra classe prima di questo istituto. Alcuni studenti, benché a famiglie appartenenti a famiglie di origine e cultura differente da quella italiana, hanno frequentato per almeno 8 anni la scuola italiana e quasi tutti, ad eccezione di un solo alunno, sono nati in Italia, dunque posseggono una conoscenza sufficiente della suddetta lingua. Circa il voto di uscita dalla scuola secondaria di primo grado, la maggior parte degli studenti riportano una valutazione pari a 7; solo 4 alunni hanno una valutazione superiore a 7 tra cui un 9. Non vi sono né alunni/e NAI né BES con certificazione comprovante. Alla luce delle prove d'ingresso e dagli elementi acquisiti, mediante spiegazione dialogate, dibattiti e interventi individuali, dal punto di vista cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei in inglese e geografia dove si evidenziano sostanziali differenze nei gradi di conoscenza e abilità degli alunni mentre nell'asse matematico un livello molto basso. Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta abbastanza vivace ma rispettosa delle regole, nonostante necessitano di essere di essere richiamati costantemente sull'uso inappropriato del cellulare. Vanno, inoltre, sollecitati a limitare le richieste di uscite solo se strettamente necessarie. Un buon gruppo di studenti partecipa attivamente alle attività proposte dai docenti ed, in particolare, alcuni studenti appaiono propositivi.

Riguarda la frequenza si evidenziano i casi, già segnalati alla vicepresidenza, di due alunni che, dall'inizio dell'anno, non hanno mai frequentato.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento individuando , scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione(formale ed informale),anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le	M4	



potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	S1	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	G1	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici.	P7	

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">- Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.- Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa.- Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.- Riconoscere il contributo delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo sull'organizzazione attuale del territorio.	<ul style="list-style-type: none">- Gli strumenti della geografia forme e misure della terra.- Gli aspetti fisico-ambientali del territorio europeo.- Gli elementi principali della popolazione europea e sua distribuzione; caratteristiche degli insediamenti urbani.- Principali caratteristiche dell'economia europea.- L'Unione Europea- L'Italia: aspetti fisici, ambientali, demografici ed economici.- Principali Stati europei: Francia, Regno Unito, Spagna, Germania, Russia.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

La programmazione disciplinare seguirà la programmazione stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
////	////	////	////	
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				
////				

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento ed approfondimento saranno effettuate in itinere e nei tempi stabiliti dal Collegio Docenti, utilizzando le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune come tutoraggio tra pari, studio individuale, ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

1. Progetto accoglienza;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

2. Progetto Lago Gerundo;

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI
DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
////	////	////
////	////	////
////	////	////

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Gli obiettivi educativi-didattici fissati dal CdC saranno perseguiti trasversalmente in tutte le attività disciplinari svolte, valorizzando di volta in volta quelli più specifici.

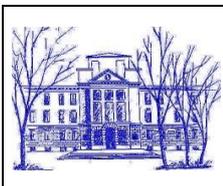
8. METODOLOGIA

Durante le lezioni saranno utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale e introduttiva, flipped classroom, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lavori di ricerca e approfondimento con rielaborazione di materiale tratto dalla rete o fornito dall'insegnante. Si svolgerà esercitazione all'osservazione e all'analisi di carte geografiche, immagini, grafici e tabelle.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Libro di testo in formato digitale, libro di testo cartaceo, materiale scritto o video tratto dalla rete. Power point forniti dalla docente, classi virtuali, quali Classroom per scambio di materiale, quaderno personale per appunti.

Testo in adozione:	Geografia – Territori e problemi – Edizione Rossa – Terza Edizione – Italia Europa	Volumi
Autori:	Francesco Iarrera – Giorgio Pilotti	1
Edizioni:	Zanichelli	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Si farà costantemente uso della LIM per presentazioni multimediali, accesso alle risorse video del libro digitale, consultazione di siti internet inerenti agli argomenti trattati, atlante virtuale di Google Earth, cartografia GIS, visione di filmati di approfondimento.

10. VERIFICHE

Si prevede lo svolgimento di non meno di due verifiche per periodo (trimestre e pentamestre), orali e/o scritte valide come orale (questionari, trattazioni sintetiche, test a scelta multipla vero/falso, completamenti, ecc.).

Sono da considerarsi verifiche formative intermedie gli interventi spontanei o sollecitati, le relazioni su lavoro individuale o di gruppo, eventuale materiale prodotto quali mappe concettuali o schemi riassuntivi, lavori raccolti sul quaderno di geografia.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle attività didattiche, della progressione negli apprendimenti rispetto ai livelli di partenza, dell'evoluzione nel metodo di studio, della puntualità nelle consegne e nella presenza a verifiche e interrogazioni. Si ritiene opportuno utilizzare le griglie di valutazione inserite nel PTOF e approvate dal consiglio di classe e i criteri fissati dal dipartimento.

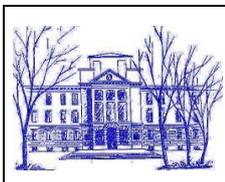
12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Relativamente agli alunni con certificazioni, verranno adottati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o dal Piano di studi personalizzato dell'alunno.

Bergamo, 31/10/2022

Il Docente

Andrea Gaglione



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INFORMATICA

CLASSE:

1[^]A – Indirizzo Turismo

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

Prof.ssa Anna Maria Costa

INDICE

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
 - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
 - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
 - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
 - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe 1 A è composta da 24 alunni di cui 18 femmine, 4 maschi e 2 alunni non frequentanti sin dall'inizio della scuola. 5 alunni frequentano per la seconda volta la classe prima e provengono da altri istituti del territorio e solo 1 alunno proviene da altra classe prima di questo istituto.

Non vi sono Nai. È presente un'alunna BES

Dal punto di vista cognitivo in base alle prime osservazioni in laboratorio la preparazione risulta eterogenea. L'impegno sarà valutato nelle settimane a seguire.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta abbastanza vivace ma nel complesso rispettosa delle regole. Un buon gruppo di studenti partecipa attivamente alle attività proposte in classe, in particolare alcuni ragazzi appaiono propositivi. Altro gruppo, ridotto rispetto al primo, tende a distrarsi facilmente e a cercare di comunicare anche con compagni seduti a distanza.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	C1	
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi	C3	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	C8	
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, PowerPoint), Internet e servizi di rete (posta elettronica e motori di ricerca).	P1	

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Costruire ed interpretare grafici inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	P5	
Utilizzare e produrre testi multimediali.	L6	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

Per il raggiungimento delle competenze sopra descritte il Dipartimento stabilisce di fare uso della **"Didattica laboratoriale"** in cui il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico (tipico delle discipline scientifiche), ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di apprendimento/insegnamento che consente agli studenti di acquisire il *"sapere"* attraverso il *"fare"*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *"impara ad imparare"* per tutta la vita.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

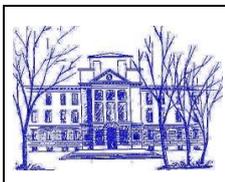
L'attività di laboratorio, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

La **didattica laboratoriale** si può realizzare con piccoli gruppi o con l'intera classe. Il percorso tipo parte dalla proposta di una situazione problematica, dà l'avvio ad una ricerca di soluzione, prevede il confronto coi compagni e la messa in comune delle risorse, comporta il ricorso al sostegno dell'insegnante e dà come esito un prodotto finale controllabile e valutabile.

Proprio la valutazione è un momento essenziale: essa deve riguardare da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e d'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalla singola unità di apprendimento)."

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere il significato di alcuni termini di uso comune nel contesto specifico dell'informatica➤ Riconoscere le componenti di un computer➤ Distinguere tra i diversi tipi di software➤ Descrivere le caratteristiche dell'interfaccia utente➤ Gestire più applicazioni contemporaneamente➤ Creare cartelle➤ Copiare, spostare, rinominare ed eliminare i file➤ Cercare file o gruppi di file➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti di dati➤ Utilizzare la posta elettronica➤ Utilizzare il software applicativo Word per:<ul style="list-style-type: none">○ scrivere semplici testi○ allineare i paragrafi○ creare elenchi puntati o numerati○ correggere gli errori ortografici e grammaticali➤ Utilizzare il software applicativo PowerPoint per:<ul style="list-style-type: none">○ realizzare semplici presentazioni multimediali○ inserire oggetti○ applicare effetti di animazione e di transizione➤ Utilizzare il software applicativo Excel per:<ul style="list-style-type: none">○ creare e formattare un foglio di calcolo○ utilizzare le funzioni di base, matematiche, logiche e statistiche○ realizzare semplici grafici	<ul style="list-style-type: none">➤ Architettura e componenti di un sistema di elaborazione.➤ Il software di base, i linguaggi di programmazione e il software applicativo➤ L'ambiente Windows:<ul style="list-style-type: none">○ multitasking.○ cartelle e file.○ gestione delle periferiche.○ condivisione di risorse in rete➤ Struttura e funzioni di un sistema operativo➤ Il browser➤ I motori di ricerca➤ Le reti nella vita di tutti i giorni➤ I servizi di Internet➤ Comunicazione in reti➤ Gestione di un account di e-mail personale➤ Gestione account Google @vittorioemanuele.org: Gmail➤ Sicurezza e protezione dei dati➤ Informatica e privacy➤ Funzionalità di un programma di elaborazione di testi➤ Impaginazione di un documento➤ Formattazione di un documento➤ Elenchi puntati e numerati➤ Inserimento di immagini, grafici e oggetti➤ Funzionalità del programma per le presentazioni➤ Organizzazione della presentazione.➤ Animare la presentazione e applicare transizioni➤ Concetti fondamentali del foglio di calcolo➤ Applicazioni pratiche del programma.➤ Funzione SOMMA, MEDIA, MIN, MAX.➤ Grafici statistici

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

❖	Lezione frontale	❖	Cooperative learning
---	-------------------------	---	----------------------



❖	Lezione interattiva	❖	Problem solving
❖	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)</i>	❖	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
❖	Lezione / applicazione	❖	Esercitazioni pratiche
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volume
Autori: Lughezzani, Princivalle	Office & Cloud	unico
Edizioni: Hoepli		

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente
prof.ssa Anna Maria Costa



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

1 A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

DANIELA PIRRO'

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

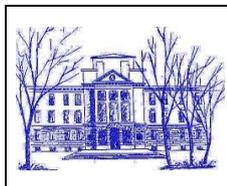
La classe è composta da 23 alunni di cui 18 femmine e 5 maschi. In base alle prime osservazioni, dopo la somministrazione di un test d'ingresso e di una prima verifica, la classe appare omogenea al suo interno. Infatti è una classe interessata e partecipa al dialogo educativo.

Anche dal punto di vista comportamentale la classe è rispettosa delle regole della vita scolastica. Collabora alle attività proposte e riesce a mantenere alta l'attenzione in classe.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	L4	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei		C4



diritti fondamentali degli altri.		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C4
Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze.		C7

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		L3
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.	L4	
Utilizzare e produrre testi multimediali.		L6
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		P1
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua.		P8



--	--	--

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	Abilità	Conoscenze
PRIMO BIENNIO	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Stabilire relazioni e operare confronti.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale.</p> <p>Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale.</p> <p>Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>



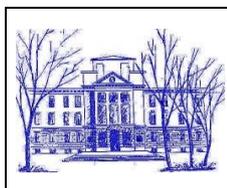
3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor Build up to B1 UNIT 1 Time of our lives		
PERIODO/DURATA (1) Settembre – ottobre (comprese ore di riallineamento)		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrent e			
L4	L1,2,3,6 P1, P8	Build up to B1 Ascolto (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate per descrivere persone, oggetti personali, il tempo, i luoghi - identificare singole parole o il tema generale di brevi messaggi orali in cui si descrivono persone, oggetti, il tempo, informazioni stradali Parlato (produzione e interazione orale) - descrivere persone/oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate - riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale - interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti se stessi, il proprio aspetto, la propria città Lettura (comprensione scritta) comprendere brevi testi descrittivi/dialoghi Scrittura (produzione scritta) - scrivere testi brevi e semplici per descrivere persone o oggetti Riflessione sulla lingua - osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	Build up to B1 Funzioni linguistiche - presentarsi e presentare qualcuno - comprendere presentazioni orali - chiedere e dire l'età - chiedere e dire la provenienza e la nazionalità - salutare - dire l'ora, i giorni, i mesi e le stagioni - descrivere il colore di un oggetto - esprimere possesso - descrivere l'aspetto fisico di una persona - dare informazioni stradali - esprimere comandi Strutture grammaticali - verbo <i>be</i> - <i>there is / there are</i> - pronomi personali soggetto - aggettivi possessivi - articoli determinativi e indeterminativi - plurale dei sostantivi - <i>this, that, these, those</i> - <i>have got</i> - aggettivi - <i>question words</i> - pronomi possessivi - preposizioni di tempo - imperativo - <i>must</i> - preposizioni di luogo Lessico - aggettivi di nazionalità e paesi - oggetti personali - colori	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		<p>Unit 1</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere espressioni e frasi usate per descrivere la propria giornata tipo- identificare informazioni specifiche in brevi testi orali in cui si parla del proprio stile di vita- comprendere un dialogo relativo alle possibili attività da fare dopo la scuola <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere la routine quotidiana e le abitudini utilizzando parole e frasi già incontrate- riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale- interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti la propria routine quotidiana <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi descrittivi e un breve quiz <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere testi brevi e semplici sulla propria routine quotidiana- scrivere un semplice dialogo tra due amici sulle possibili attività da fare dopo le lezioni- scrivere alcune frasi al presente sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	<ul style="list-style-type: none">- l'aspetto fisico- numeri- giorni della settimana, mesi, stagioni- l'ora- luoghi della città- indicazioni stradali <p>Unit 1</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere abitudini e routine- chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- present simple- adverbs of frequency- object pronouns <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- daily routine- healthy habits- free-time activities <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- inviting a friend out- accepting an invitation- turning down an invitation <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Teens' top attractions in London</i>- <i>For the sports fans</i>
Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 2 Sports and competitions UNIT 3 Places		



		UNIT 4 Food for you	
PERIODO/DURATA Novembre- dicembre		METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi
			VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	Concorrent e		
L4	L1,2,3,6 P1, P8	Unit 2 Ascolto (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate per parlare del tempo libero - identificare informazioni specifiche in brevi messaggi orali in cui si descrivono gli sport praticati - comprendere un dialogo relativo alla richiesta di informazioni su uno sport - comprendere una breve intervista a un giovane motociclista Parlato (produzione e interazione orale) - descrivere i propri hobby e gli sport praticati utilizzando parole e frasi già incontrate - interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti la scuola, il luogo in cui si abita, la propria famiglia e i propri interessi/hobby o gli sport praticati - riferire semplici informazioni afferenti agli sport Lettura (comprensione scritta) - comprendere una webchat sugli sport praticati da diverse persone - comprendere una brochure di un centro sportivo Scrittura (produzione scritta) - scrivere testi brevi e semplici su ciò che si ama o detesta fare nel proprio tempo libero - scrivere alcune frasi per esprimere preferenze, abilità e possibilità sotto dettatura Riflessione sulla lingua - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato	Unit 2 Funzioni linguistiche - esprimere preferenze (ciò che piace / non piace) - esprimere capacità Strutture grammaticali - verbs of like and dislike + <i>-ing</i> - <i>can</i> for ability, possibility, permission and requests - <i>so</i> and <i>such</i> Lessico - sports - sports and equipment - adjectives to describe sports events Competenze sociali - showing interest and concern - asking for specific information reacting to information Cultura - <i>The benefits of sports</i> - <i>I love speed</i>



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

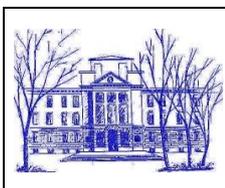
		<p>- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative</p> <p>Unit 3</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere espressioni e frasi usate per descrivere la propria casa- identificare informazioni specifiche in brevi messaggi orali in cui si parla delle sistemazioni in vacanza- comprendere un dialogo relativo allo shopping <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere la casa e le singole stanze utilizzando parole e frasi già incontrate- riferire semplici informazioni afferenti ai negozi- interagire in modo comprensibile con un compagno per simulare un acquisto in un negozio <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi descrittivi sui negozi- comprendere un racconto <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere testi brevi e semplici sulla propria casa o sul proprio spazio preferito a casa- scrivere alcune frasi al presente sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 4</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere un breve testo descrittivo di un <i>cooking camp</i>- comprendere un dialogo tra cliente e cameriere in un ristorante- comprendere una semplice ricetta <p>Parlato (produzione e interazione</p>	<p>Unit 3</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere la casa, le stanze, i negozi- chiedere dettagli relativi ai prezzi o a una merce che si vuole acquistare <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- present continuous- present simple vs present continuous- <i>I'd like</i> and <i>I want</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- parts of the house and furnishings- shops and shopping- prices <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- shop assistant- customer- payment <p>Tell me a story</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>The Unicorn in the Garden</i>- la definizione di <i>setting</i> <p>Unit 4</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- esprimere preferenze riguardo al cibo (ciò che piace / non piace) ordinare al ristorante <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- countable and uncountable nouns- <i>some, any, no</i>- <i>how much? how many?</i>
--	--	--	---

		<p>orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper esprimere a un compagno le proprie preferenze in merito alla scelta di un ristorante - indicare le proprie abitudini alimentari - organizzare un'intervista ai compagni di classe circa il loro interesse per la cucina - simulare una conversazione al ristorante tra un cliente e un cameriere <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la descrizione di diversi tipi di ristoranti - comprendere un breve testo sulla campagna contro il cibo spazzatura nelle scuole in Inghilterra <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformare brevi frasi su di un ristorante in altre con lo stesso significato ma con una costruzione sintattica diversa - scrivere alcune frasi con sostantivi <i>countable/uncountable</i> e <i>quantifiers</i> sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>a lot of, much, many, a little, a few; too, too much, too many, enough, not enough</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - food and drink - containers and quantities - the menu <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - waiter/waitress - customers in a restaurant <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Food campaigns in schools</i> - <i>Recipe</i>
--	--	--	---

	Titolo		
Unità apprendimento n. 3	LIBRO DI TESTO: PERFORMER B1 with preliminary Tutor UNIT 5 Living together UNIT 6 Personalities and experiences		
PERIODO/DURATA gennaio- febbraio – marzo (compreso allineamento)	METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)			
Disciplina			
riferimento	concurrente	Abilità	Conoscenze

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p>Unit 5</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere una breve intervista relativa al parente preferito- comprendere un dialogo relativo al Natale in Italia e nel Regno Unito- comprendere un dialogo relativo al compleanno- comprendere una conversazione sulle memorie dell'infanzia <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere la propria famiglia- descrivere la propria esperienza relativa alla celebrazione di una festività in famiglia- dire e comprendere le date- interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni relative al compleanno <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere una semplice email- comprendere brevi testi descrittivi sulle festività <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere frasi per descrivere i propri ricordi d'infanzia- scrivere un'e-mail- scrivere alcune frasi al passato sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 6</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere un breve testo riguardante le avventure vissute da una donna durante un giro del mondo in bicicletta- comprendere un dialogo in cui si commentano le imprese di un famoso avventuriero- comprendere brevi dialoghi alla ricerca di informazioni specifiche per completare alcune frasi	<p>Unit 5</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- chiedere e dare informazioni sulle date <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- past simple: <i>be</i>- past simple: regular verbs- possessive case- double genitive- <i>both</i> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- family- celebrations- dates and ordinal numbers <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- asking about dates- giving information about dates <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>New Year's Eve celebrations</i>- <i>Hogmanay</i> <p>Unit 6</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere il carattere di una persona- esprimere opinioni- commentare opinioni altrui <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- past simple: irregular verbs- past simple: <i>can</i> e <i>must</i>- <i>either ... or / neither ... nor</i>
----	--------------------	--	--



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - esprimere le proprie opinioni in merito a personaggi famosi e alle loro esperienze - parlare di esperienze passate - interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni riguardanti persone eccezionali del passato - discutere con i compagni riguardo l'interpretazione di una storia <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere brevi testi descrittivi su alcune menti eccezionali del passato e fenomeni naturali insoliti - comprendere un racconto <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare frasi utilizzando il passato, <i>could</i> e <i>had to</i> - scrivere un paragrafo su uno strano evento naturale - scrivere alcune frasi al passato sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato - osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative 	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - personality - adjectives describing experiences - the translation of <i>sembrare</i> <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - expressing an opinion - commenting about an opinion <p>Tell me a story</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Selfish Giant</i> <p>la definizione di "personaggio"</p>
Unità apprendimento n. 4	Titolo		
	UNIT 7 Clothes and cultural identity UNIT 8 The world around us		
PERIODO/DURATA Aprile- maggio- giugno	METODOLOGIA (2) Vd. 5. Metodologia (X)	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiale multimediale e tratto da altri testi	VERIFICHE (4) Verifica scritta, orale, lavoro domestico
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	Concorrente		
L4	L1,2,3,6 P1, P8	<p>Unit 7</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere una breve intervista riguardante l'e-commerce - comprendere un dialogo relativo alla festa di fine anno scolastico - comprendere un testo relativo a cultura e abbigliamento 	<p>Unit 7</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiedere e dare suggerimenti - esprimere opinioni, accordo e disaccordo <p>Strutture grammaticali</p>



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere il proprio abbigliamento- interagire in modo comprensibile con un compagno per discutere l'abbigliamento adatto a una vacanza o a una festa- esprimere opinioni sull'e-commerce <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi descrittivi sull'abbigliamento- comprendere un testo su abbigliamento e identità culturale- comprendere brevi testi sull'importanza della consapevolezza culturale <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- scrivere frasi per descrivere che cosa le persone stavano indossando o facendo in un momento preciso nel passato- scrivere un paragrafo su una traccia di riflessione culturale- scrivere alcune frasi al passato sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative <p>Unit 8</p> <p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere brevi testi relativi alla geografia del Regno Unito e dell'Italia- comprendere un dialogo relativo al tempo atmosferico- comprendere un testo sulla foresta amazzonica <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none">- esprimere la propria opinione su luoghi di particolare interesse- descrivere un meraviglioso luogo naturale visitato in passato- dare e comprendere informazioni relative al tempo atmosferico- interagire in modo comprensibile con un compagno per chiedere o fornire semplici informazioni	<ul style="list-style-type: none">- past continuous- past simple vs past continuous- subject/object questions- adverbs of manner <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- clothes and accessories- verbs related to clothes- accessories <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- asking for and making suggestions- giving opinions- agreeing and disagreeing- talking about clothes <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Traditional clothes around the world</i>- <i>What's on your head?</i> <p>Unit 8</p> <p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere il mondo naturale- chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none">- comparisons of majority and minority- superlatives- comparisons of equality <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none">- the natural world- geographical features- the weather <p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none">- asking about the weather
--	--	---	---



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

		<p>relative al tempo atmosferico</p> <p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere un breve quiz di geografia- comprendere brevi testi descrittivi di luoghi incredibili- comprendere un testo sui cinque luoghi più interessanti al mondo- comprendere un testo sulla barriera corallina <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- completare frasi utilizzando i comparativi e i superlativi- scrivere un dialogo tra due persone relativo a un evento o un'occasione dove le condizioni atmosferiche sono importanti- scrivere alcune frasi con comparativi e superlativi sotto dettatura <p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none">- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	<p>- describing the weather</p> <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>The survival of coral reefs</i>- <i>The Amazon Rainforest</i>
--	--	--	---

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

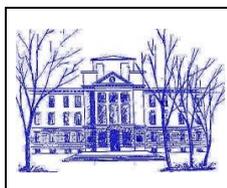
Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Il recupero verrà effettuato durante il periodo di allineamento a settembre e gennaio e in itinere attraverso la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, attenta e puntuale correzione delle verifiche e dei compiti assegnati e lavoro individuale con assegnazione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa. Per le altre modalità di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, si rimanda a quanto definito nel PTOF alla voce "Area del potenziamento e dell'offerta formativa".

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

disciplina)
Nessuna

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Si rimanda al Piano Didattico della Classe

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

X	Lezione frontale		Cooperative learning
X	Lezione interattiva		Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)	x	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
	Lezione / applicazione		Esercitazioni pratiche
x	Lettura e comprensione dei testi	X	Altro: pair and group work, peer to peer, flipped classroom, role playing

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testi in adozione	Volumi
Testo in adozione	Performer B1 Updated	one
Autori	Spiazzi, Tavella, Layton	
Edizioni	Zanichelli	
Testo in adozione	Grammar Files Gold Edition	U
Autori	Edward Jordan, Patrizia Fiocchi	
Edizioni	Trinity Whitebridge	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la DgQuadro, sia come lavagna che come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Test d'ingresso	sì	
Prove parallele		no

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

per lo scritto:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Capacità di articolare il proprio pensiero
- Ricchezza del contenuto

per l'orale:

- Competenza comunicativa
- Competenza grammaticale
- Padronanza del lessico
- Disinvoltura espositiva
- Ricchezza del contenuto
- Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10.
Per le prove oggettive si utilizzerà la seguente griglia, concordata dagli insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia.

TABELLA DI VALUTAZIONE	
99-100	10
95-98	9,5
91-94	9
87-90	8,5
83-86	8
79-82	7,5
75-78	7
71-74	6,5
66-70	6
61-65	5,5
54-60	5
47-53	4,5
40-46	4
33-39	3,5
26-32	3
Fino a 25	2

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)

Lessico (ampiezza/padr onanza)	Correttezza grammaticale	Padronanza fonologica	Fluenza
A2/A2+ Lessico sufficiente per esprimere bisogni comunicativi di base e per far fronte a semplici esigenze di "sopravvivenza".	B1 Usa in modo ragionevolmente corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di	A2+ La pronuncia è generalmente abbastanza chiara da poter essere capita malgrado un certo accento straniero, ma gli interlocutori	A2+ Su argomenti familiari è in grado di esprimersi e ha sufficiente capacità di portare a termine scambi

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

Lessico sufficiente per sostenere transazioni della routine quotidiana in situazioni e su argomenti familiari.	routine e strutture d'uso frequente.	potrebbero dover richiedere qualche ripetizione.	comunicativi brevi, nonostante le esitazioni e le false partenze siano piuttosto evidenti.
--	--------------------------------------	--	--

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 31/10/2022

Il/La Docente
Daniela Pirrò



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

IRC

CLASSE:

1A

A. S.:

2022/23

INSEGNANTE:

MAURIZIO BONIN

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO.**

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è formata da 11 alunni. Il gruppo si presenta piuttosto dispersivo, ma corretto e motivato relativamente a quanto della disciplina è stato svolto nella primissima parte dell'anno. Il progetto classi prime ha permesso di evidenziare, da una parte, l'atteggiamento degli studenti nei confronti della disciplina, dall'altra, alcune competenze relative al metodo di studio e al saper riferire alla vita alcuni dei contenuti affrontati. L'approccio al lavoro in classe è serio e impegnato per la maggior parte degli studenti.

Lo scarso possesso di strumenti culturali e critici per far fronte al percorso progettato è, per il momento compensato da una buona motivazione.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		C1
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		C6
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e		C8



opinioni.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		L2
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema etico fondato sul reciproco riconoscimento		G2

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

Nello specifico i suddetti orientamenti sono declinati affinché lo studente sappia:

- Saper collocare l'IRC nell'ambito delle finalità scolastiche
- Saper cogliere l'esistenza come un luogo di senso attraverso l'incontro tra le mie domande e il mondo.
- comprendere la varietà dei fenomeni religiosi a partire dal senso religioso

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo			
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
Competenze(5)	Abilità		Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento				

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;

2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;

3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;

4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale.

L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

Tutte le unità di apprendimento prevedono varie metodologie didattiche:

lezioni frontali

Lezioni interattive

Lavori di gruppo

Utilizzo di mezzi audiovisivi

Problem solving

Metodologia della ricerca

9. MATERIALI E STRUMENTI

*Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le classi prime relativamente all'a.s. 2020/21 (Luigi Solinas, *La vita davanti a noi*, ed SEI) per le seguenti motivazioni: *l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.**

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE Nella modalità in presenza è previsto sia l'uso del proiettore che della LIM

10. VERIFICHE

E' prevista una verifica orale per periodo e comunque ogni unità di



apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I. d. R.

I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume correttamente il percorso fatto
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

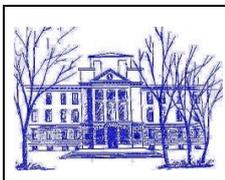
X	Fa collegamenti con l'extrascolastico
---	---------------------------------------

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

Il/La Docente
Maurizio Bonin



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

1[^]A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

DEL BUONO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La classe è formata da studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, ripetenti provenienti sia da altri istituti che dallo stesso V.E.II.

Il livello di preparazione è medio/basso.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5



Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

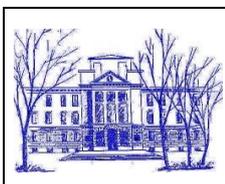
2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
P R I M O B I E N N I O	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e riconoscere il messaggio principale e il punto di vista dell'interlocutore.- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe. <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali.- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche).- Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera. <p>PRODURRE ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale.- Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario. - Esprimere e sostenere il proprio punto di vista in modo chiaro e comprensibile, e riconoscere quello altrui.- Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare.	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa.- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.- Le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale.- Le modalità di produzione di un testo scritto: sintassi, connettivi, punteggiatura.- Le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e poetici.- Caratteristiche, tecniche e tipologie dei testi d'uso.- Le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, elementi di narratologia, figure retoriche.- Opere significative di autori della tradizione letteraria italiana e mondiale.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

La modalità prevalente di recupero sarà In itinere con la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

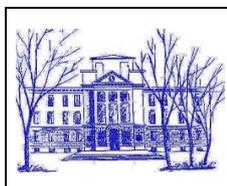
7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento sarà

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

caratterizzata da lezioni frontali il più possibile dialogata. Si proporranno lavori individuali e di gruppo per educare la capacità di problem solving. Si favoriranno le simulazioni e role playing. La modalità del recupero: in itinere.

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testi in adozione classi prime		Volumi
Autori:	Panebianco Beatrice / Frigato Sara / Bubba Caterina e Altri	Narrativa Strumenti della scrittura
Titolo:	Limpida meraviglia	
Edizione:	Zanichelli	
Autori:	M. Sensini	Volumi a - b
Titolo:	Con metodo	
Edizione:	A. Mondadori scuola	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)****10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevedono non meno di due verifiche scritte e non meno di due verifiche orali per ogni periodo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

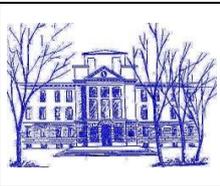
(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si utilizzeranno le griglie di correzione indicate in sede di Dipartimento.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

Bergamo, 29-10-2022

La Docente
Battista Del Buono



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

1°A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

PESCE SERENA

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO

2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO

2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA
PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

8. METODOLOGIA

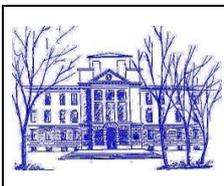
9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO
DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 24 alunni, 4 maschi e 20 femmine, di cui quattro studenti ripetenti provenienti da altri istituti, ed uno studente ripetente proveniente dal nostro Istituto; una studentessa risulta non frequentante fin dal primo giorno di lezione, mentre uno studente è iscritto solo da fine ottobre.

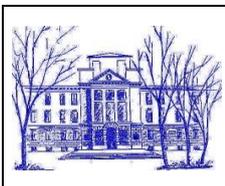
Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta eterogenea con un livello in ingresso molto differenziato. Dal punto di vista del comportamento, la classe risulta abbastanza partecipe, con capacità di autoregolazione medio-basse; alcuni studenti talvolta necessitano di essere richiamati ad atteggiamenti di attenzione e concentrazione adeguati.

Dagli esiti del test d'ingresso è emerso che tutta la classe ha riportato una votazione insufficiente e gravemente insufficiente. La successiva prova di verifica effettuata sulla prima unità di apprendimento ha rilevato ancora una percentuale alta (circa il 50%) di studenti con gravi lacune e difficoltà nella disciplina.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Si riportano le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		C2
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3

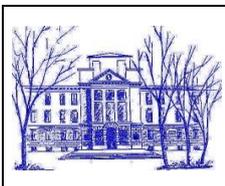
**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	C6	
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	C7	
Acquisire ed interpretare informazioni: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

Si riportano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	M1	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	M2	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	M3	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	M4	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2



Prodotte testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi

L3**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi in termini di abilità e conoscenze:

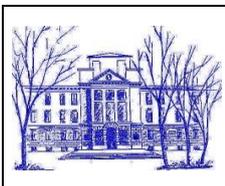
ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">> Operare con i numeri interi e razionali (operazioni e proprietà), sfruttando ove possibile le proprietà delle potenze;> Conoscere il significato dei simboli utilizzati nella teoria degli insiemi;> Determinare il risultato di semplici operazioni fra insiemi;> Utilizzare gli insiemi come modello per risolvere problemi> Eseguire somme algebriche, moltiplicazioni, divisioni e potenze con monomi e con polinomi;> Fattorizzare i polinomi nei casi di applicazione immediata;> Determinare il MCD e il mcm tra polinomi;> Semplificare semplici frazioni letterali;> Calcolare semplici espressioni letterali con parentesi;> Risolvere equazioni numeriche intere e fratte di 1° grado> Saper risolvere semplici problemi con l'uso delle equazioni> Rappresentare dati statistici	<ul style="list-style-type: none">> numeri interi e razionali> Insiemi e relative operazioni> calcolo letterale, fattorizzazione, scomposizioni in fattori di polinomi> frazioni algebriche letterali e relative operazioni> equazioni di primo grado intere e fratte> problemi risolvibili con equazioni> fondamenti di statistica descrittiva

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Il piano delle unità di apprendimento non si discosta da quanto previsto nella programmazione di Dipartimento.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Per il recupero si prevede in itinere con ripresa degli argomenti per tutta la classe ma con particolare attenzione agli studenti che hanno riscontrato difficoltà, correzione di esercizi assegnati da svolgere autonomamente a casa, nonché sportello help e/o eventuale corso pomeridiano con le modalità e i tempi che verranno deliberati dal consiglio di classe secondo le modalità stabilite dal

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Collegio Docenti.

Inoltre, come deliberato dal Dipartimento di Materia, alcuni studenti, che presentano notevoli difficoltà, hanno la possibilità di frequentare un corso pomeridiano di supporto, già attivato in questo primo periodo scolastico, in modo da colmare le lacune pregresse.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Si svolgerà un'attività di laboratorio di statistica (laboratori STEM) della durata di due ore, durante le lezioni di matematica, organizzata dall'associazione Mathesis Bergamo, come deliberato dal Dipartimento di Materia per tutte le classi prime.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono previste U.A. coordinate con altri ambiti disciplinari.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Per il raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici si fa riferimento a quanto previsto nella programmazione del C.d.C. e da quanto verrà deliberato nei prossimi Consigli di Classe.

8. METODOLOGIA

Dato che non tutti gli argomenti si prestano alla stessa modalità di approccio, si adatterà il metodo induttivo quando questo sembra essere didatticamente più proficuo rispetto al metodo deduttivo.

Questo tipo di approccio, che consente di passare dal concreto all'astratto e viceversa, permette di dare allo studente una visione funzionale della disciplina.

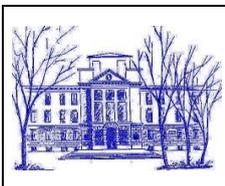
Gli argomenti saranno trattati con il massimo rigore, ma nel contempo con un linguaggio volutamente semplice e chiaro.

Si adottano pertanto lezioni frontali, dialogate e cooperative, il problem solving, esercitazioni in classe ed un continuo stimolo ad uno studio regolare, nonché correzioni di esercizi specifici assegnati come lavoro autonomo a casa.

Per il recupero è previsto in itinere, nonché sportello help e/o eventuale corso con le modalità e i tempi che verranno deliberati dal consiglio di classe su indicazioni di quanto stabilito dal Collegio Docenti, nonché come deliberato dal Dipartimento di Materia.

9. MATERIALI E STRUMENTI

Testo in adozione:	La matematica a colori- ed rossa per il primo biennio	Volume
Autori:	Leonardo Sasso	1
Edizioni:	Petrini	



Eventuale materiale integrativo fornito dal docente a supporto per alcuni specifici argomenti.

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Per quanto riguarda l'informatica, l'uso di LIM avrà lo scopo di utilizzare software applicativi matematici per presentare argomenti algebrici anche dal punto di vista delle funzioni/geometrico, per snellire le procedure di calcolo/rappresentazione, per focalizzare l'attenzione sui concetti essenziali e sulle abilità.

10. VERIFICHE

Si riporta qui di seguito il numero minimo di verifiche che sono previste per ogni periodo didattico. La verifica orale del primo periodo e una verifica orale del secondo periodo potranno essere sostituite da un test valido per l'orale.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1 sostituibile con un test scritto	2 (1 sostituibile con un test scritto)
Prove Scritte	2	3

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

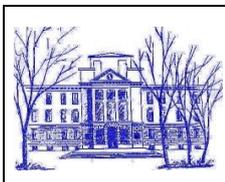
Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti ed allegata alla programmazione di Dipartimento di Materia.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Non sono previsti specifici allegati.

Bergamo, 02/11/2022

La Docente
Serena Pesce



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE:

1A

A. S.:

2022-23

INSEGNANTE:

ELENA SANGALETTI

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe si presenta piuttosto omogenea alla rilevazione dei dati d'ingresso; il livello complessivo appare adeguato alle richieste previste per la classe in riferimento alla programmazione del consiglio di dipartimento. Per quanto riguarda il comportamento di alcuni alunni risultano essere poco scolarizzati e sofferenti alle piccole regole di convivenza civile, ricordando loro spesso come utilizzare al meglio gli indumenti utili per l'attività fisica.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale	
	Vittorio Emanuele II di Bergamo	
Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio		

<p>Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.</p>	A1	
---	-----------	--

2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<p>Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.</p>		L2-L3-L6
<p>Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento: 1- Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui 2- favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, s'impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie</p>	A1	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

<p>potenzialità.</p> <p>3- promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.</p> <p>4- favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.</p>		
---	--	--

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI***(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova -Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati-Adeguare il comportamento motorio-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato-Accettare le decisioni arbitrali con serenità- Rispettare indicazioni, regole e turni - Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni- Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette- Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie - Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo-Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti	<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione del corpo umano- Rapporto tra respirazione e circolazione- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale - I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati- La terminologia e le regole principali degli sport praticati- Il regolamento dello sport praticato- Semplici principi tattici degli sport praticati- Le regole dello sport e il fair play - I principi fondamentali della sicurezza in palestra- Il concetto di salute dinamica- I pilastri della salute- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)- Principali norme per una corretta alimentazione- Il movimento come prevenzione - Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni- Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO
CURRICOLARE***(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

-Si segue lo schema indicato dalla programmazione di dipartimento riguardante le U.A

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto - Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni	1°
	importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino (dal gioco allo sport per un cittadino responsabile)	2°

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI
(PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro sportivo scolastico	Partecipazione a corsi e/o progetti deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	1 e 2° periodo

8. METODOLOGIA

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

9. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testo in adozione:	cl.1e: Educare al movimento slim	Volumi
Autori:	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
Edizioni:	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

È previsto l'utilizzo di questi strumenti.

10. VERIFICHE

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)



TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	1*	1
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	2	2/3
Altro: voto di attività	1	1
TEST D'INGRESSO		
	NO	NO
Classi prime		X
Classi seconde		X

Nota* il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un voto di attività per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

N.B Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 23/10/2022

Il Docente
ELENA SANGALETTI

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
------------------------	------------------

MATERIA	Scienze Integrate
----------------	--------------------------

ASSE CULTURALE	Scientifico-Tecnologico
-----------------------	--------------------------------

COORDINATORE	prof. Pasquale Piscopo
---------------------	-------------------------------

INDICE

- 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI
DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
 - Unità di apprendimento classi prime
 - Unità di apprendimento classi seconde
 - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO _____**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1.COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Observare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I F I C A T O R E	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare il metodo sperimentale - Usare il pensiero critico-razionale nella quotidianità - saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza - saper risolvere semplici problemi secondo un approccio "energetico" - saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione - saper operare con la forza peso e la forza elastica - saper risolvere semplici problemi sulle onde 	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metodo scientifico. - concetto di grandezza - le leve - le forze di attrito - il principio di Archimede - energia: lavoro, calore, potenza - energia elettrica - principi di conservazione dell'energia - i fenomeni ondulatori - lo spettro elettromagnetico - la propagazione del calore - il 2° principio della dinamica - La rifrazione e la riflessione della luce

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	<p>- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni - applicare il 2° principio della dinamica -Descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.</p> <p>Scienze della terra 1- Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. 2- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. 3- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. 4- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>	<p>Scienze della terra 1- Conoscere la Terra e il sistema solare 2- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera. 3- Conoscere il ciclo dell'acqua. 4- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine 4- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>
C L A S S I S E C O N D E	<p>Chimica 1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. 2- Saper bilanciare una reazione chimica 3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi 4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento 5- Saper classificare un composto</p> <p>Biologia</p>	<p>Chimica 1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione 2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa 3- Conoscere la struttura dell'atomo 4- Conoscere il significato di mole 5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica</p> <p>Biologia</p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula	1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi
2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari	2- Conoscere il concetto di metabolismo
3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA	3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi
4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva	4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore
5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
	6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

SCIENZE INTEGRATE – FISICA

CLASSI PRIME

Unità di apprendimento obbligatorie

(fatte salve le previsioni di facoltatività indicate nella sezione seguente)

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	IL METODO SCIENTIFICO E LE GRANDEZZE (PROGETTO ACCOGLIENZA)		
PERIODO/DURATA (1) Unità che comprende anche n. 4 ore di Educazione Civica da svolgersi eventualmente nel mese di gennaio settembre - ottobre 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica	STRUMENTI (3) Dispense del docente in formato digitale, Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3 M4	<p>-Saper porre le giuste domande prima di cercare la spiegazione di un fatto o fenomeno</p> <p>- Riconoscere se una grandezza è scalare o vettoriale.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA(da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Saper applicare il metodo scientifico e il pensiero critico-razionale all'analisi dei fenomeni naturali, di fatti e affermazioni.</p> <p>- Saper valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione.</p>	<p>-I punti di forza del metodo sperimentale</p> <p>- Il criterio di falsificabilità di Popper</p> <p>-Le grandezze. Grandezze scalari e vettoriali.</p> <p>-Grandezze fondamentali e grandezze derivate.</p> <p>-Lunghezza, tempo, massa, densità</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA((da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Alcune regole per indagare con il metodo scientifico, in particolare: come valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione, sulla formulazione di un'ipotesi, l'attendibilità dei testimoni, il "rasoio di Occam", la "bilancia di Sagan.</p>
Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		LE FORZE E L'EQUILIBRIO DEI CORPI	
PERIODO/DURATA (1) ottobre-novembre-dicembre 20 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S3	L2 M1 M3	<p>-Individuazione delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>- Determinazione della forza e del momento equilibranti.</p> <p>- Applicazioni del principio di Pascal.</p> <p>-Saper analizzare gli effetti della spinta di Archimede sui corpi immersi in un fluido.</p> <p>-Riconoscere i diversi tipi di leve</p>	<p>-La grandezza forza. Somma di forze.</p> <p>-La forza peso.</p> <p>-La forza elastica.</p> <p>-Le forze di attrito</p> <p>-La carica elettrica e la forza elettrica.</p> <p>-Equilibrio dei corpi appesi e appoggiati. Baricentro.</p> <p>-Le leve</p> <p>-I fluidi e la pressione</p> <p>-Principio di Pascal</p> <p>-Principio di Archimede</p> <p>-Legge di Stevino (facoltativo)</p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Applicare l'equazione delle leve	
RECUPERO		4 ORE	
Unità apprendimento n. 3		Titolo	
		IL MOTO E L'ENERGIA MECCANICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio 8 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 M1 M3	-Saper calcolare il lavoro e la potenza -Saper calcolare le varie forme di energia. - Applicare la conservazione dell'energia e i principi della dinamica allo studio del moto.	-Il lavoro e l'energia -La potenza -La velocità e l'energia cinetica -Energia potenziale gravitazionale -Energia meccanica e relativa legge di conservazione. -L'accelerazione e il secondo principio della dinamica -Il terzo principio della dinamica
Unità apprendimento n. 4		Titolo	
		ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA	
PERIODO/DURATA (1) febbraio-marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Applicare l'equazione fondamentale della calorimetria. - Saper ricavare la corrente elettrica, l'energia elettrica e la potenza dissipata. - Saper risolvere semplici problemi e analizzare fenomeni secondo un approccio "energetico".	- Temperatura e calore: legge fondamentale della calorimetria. - Secondo principio della termodinamica nell'enunciato di Clausius. - Primo principio della termodinamica. - La corrente elettrica. - La resistenza elettrica - La differenza di potenziale e l'energia elettrica. - Effetto Joule.
----------------	----------------	---	--

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA		
PERIODO/DURATA (1) aprile-maggio 12 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Riconoscere le diverse modalità di propagazione del calore nei fenomeni. -Riconoscere i diversi tipi di onde. -Risolvere esercizi e semplici problemi sulle onde.	-La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento. - Le onde e relative grandezze caratteristiche. - Onde sonore. - Onde elettromagnetiche e loro utilizzo.	

Unità apprendimento n. 6		Titolo		
		LA LUCE		
PERIODO/DURATA (1) maggio-giugno 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, video lezione, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 M1 M3	-Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione.	-Propagazione della luce -Riflessione e rifrazione -La dispersione della luce -Le lenti sottili e gli strumenti ottici (facoltativo)
----------	----------------	---	---

SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		PROGETTO ACCOGLIENZA: METODO DI STUDIO APPLICATO ALL'ARGOMENTO "SISTEMA SOLARE"		
PERIODO/DURATA (1) Settembre - Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, Flipped classroom, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, uso della piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) scritta/prova parallela
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Saper utilizzare il drive e altri strumenti di condivisione. - Saper posizionare i corpi celesti nell'universo	-Conoscenza del drive - Conoscere la posizione della Terra nell'Universo. - Conoscere il Sistema Solare e le leggi che lo regolano - Conoscere le unità di misura usate per le distanze astronomiche	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre-Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra. - Identificare la conseguenza dei moti lunari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i moti della Terra e le loro conseguenze - Conoscere i moti lunari e loro conseguenze 	
Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		IDROSFERA		
PERIODO/DURATA (1) novembre- dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo computer, quotidiano, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa. - Individuare le conseguenze dell'inquinamento delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i serbatoi dell'idrosfera - Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua. - Conoscere i movimenti delle acque marine. - Conoscere le acque sotterranee. - Conoscere il ciclo dell'acqua. 	
RECUPERO 4 ORE				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		LITOSFERA		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) Gennaio - Febbraio 11 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare alcuni minerali in base alle caratteristiche fisiche - Individuare l'origine di una roccia in base alla sua morfologia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la definizione di minerale e le proprietà fisiche che li caratterizzano - Conoscere la definizione di roccia - Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine - Conoscere il ciclo delle rocce 	
Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		FENOMENI ENDOGENI: VULCANI TERREMOTI E TETTONICA DELLE PLACCHE		
PERIODO/DURATA (1) febbraio - Aprile 16 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, <u>computer</u> , <u>quotidiano</u> , piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
<u>S1</u> <u>S2</u> <u>S3</u>	L2	<ul style="list-style-type: none"> - Collegare la forma degli edifici vulcanici al tipo di lava e alle eruzioni vulcaniche - Leggere interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Individuare in una carta tematica e geografica i tipi di margine, collegandoli ai fenomeni endogeni 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche di un vulcano e di una eruzione. - Conoscere i meccanismi che generano un terremoto - Conoscere le scale di misurazione dell'intensità di un terremoto - Conoscere i possibili interventi di difesa dai terremoti - Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre - Inquadrare i fenomeni vulcanici e sismici all'interno della teoria della Tettonica delle Placche 	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		ATMOSFERA E CLIMA		
PERIODO/DURATA (1) aprile - giugno 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere e tabulare dati. - Leggere le pagine "meteo". - Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema. - Individuare le conseguenze delle modificazioni climatiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere composizione dell'atmosfera. - Conoscere cause e conseguenze del riscaldamento climatico. - Conoscere circolazione generale della bassa atmosfera. - Conoscere elementi e fattori climatici. 	
Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		l'importanza dell'acqua		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in 	<p>Conoscere la ripartizione delle acque nei serbatoi naturali del nostro pianeta</p> <p>Conoscere cosa sono ,come si formano e l'utilizzo delle falde acquifere.</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	--	--

Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		Qualità dell'aria		
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Raccogliere e tabulare dati. -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

CLASSI SECONDE
SCIENZE INTEGRATE : CHIMICA
Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		Le trasformazioni della materia		
PERIODO/DURATA (1) Settembre-Ottobre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione, attività di laboratorio virtuale	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. - Preparare miscugli eterogenei e soluzioni - Separare i componenti di un miscuglio mediante semplici metodi - distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici	- Definire i concetti di miscuglio e soluzione - Conoscere i nomi e i simboli degli elementi più comuni - Sapere cosa è una reazione chimica	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		Reazioni, leggi, teorie e modelli		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre- Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2	- Riconoscere la massa come invariante nelle trasformazioni fisiche e chimiche.	- conoscere la legge di conservazione della massa - conoscere la legge delle proporzioni definite - conoscere la teoria atomica di Dalton	
Unità apprendimento n. 3		Titolo		
		Le moli		
PERIODO/DURATA (1) Dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Calcolare la massa atomica e la massa molecolare di una sostanza -Calcolare la massa molecolare - Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza	- Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro	
RECUPERO 4 ORE				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Le soluzioni		
PERIODO/DURATA (1) Gennaio –Febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Descrivere i fattori che determinano la solubilità di un soluto in un solvente -preparare soluzioni a concentrazione nota - saper risolvere problemi sulle soluzioni	
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		L'atomo	
PERIODO/DURATA (1) febbraio -marzo 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1 S2	L2 L3	- schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi - Spiegare il modello atomico di Bohr - Disegnare le strutture di Lewis -individuare le relazioni tra le configurazioni esterne degli atomi e le proprietà dei relativi elementi - capire in quale modo è organizzata la tavola periodica	- Conoscere la struttura dell'atomo - Conoscere i modelli atomici - Conoscere le principali proprietà dei metalli e dei non metalli - Conoscere le proprietà periodiche degli elementi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		I legami chimici	
PERIODO/DURATA (1) marzo 4 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio		

S1 S2	L2 L3	- classificare i legami atomici e molecolari - rappresentare alcune molecole utilizzando i vari tipi di formule	- Conoscere il significato di :potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività - conoscere le caratteristiche dei legami atomici e molecolari	
Unità apprendimento n. 7		Titolo		
		Le equazioni chimiche		
PERIODO/DURATA (1) Marzo -aprile-maggio 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Comprendere come avviene una reazione chimica -saper bilanciare una reazione chimica - Saper risolvere problemi di stechiometria	- Conoscere il significato di reazione chimica - Conoscere i tipi di reazione in base all'energia : esoergoniche endoergoniche, - Conoscere i tipi di reazione in base ai reagenti: di sintesi, decomposizione, scambio semplice, doppio scambio	

Unità apprendimento n. 8		Titolo		
		Classificazione dei composti		
PERIODO/DURATA (1) Maggio 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2	- Saper classificare un composto	- Conoscere le regole della nomenclatura chimica	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

SCIENZE INTEGRATE: Biologia

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		La riproduzione nell'uomo		
PERIODO/DURATA (1) Settembre -Ottobre 6 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta e/o produzione multimediale
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2 L3	- prendere coscienza delle dinamiche relative alla maturazione puberale, alla riproduzione, alla gravidanza e parto, al controllo delle nascite.	- conoscere e comprendere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore umano	

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		La cellula		
PERIODO/DURATA (1) Ottobre Novembre 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1	L2 L3	- descrivere le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta	- elencare le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula procariote, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta,	
Unità apprendimento n. 3		L'apparato digerente: anatomia e fisiologia		
PERIODO/DURATA (1) Novembre - dicembre 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			
S1	L2 L3	-riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi - descrivere il processo di nutrizione negli esseri umani	- conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente - conoscere i requisiti di una dieta equilibrata	
DURANTE IL PERIODO DI RECUPERO (4 ore) verrà svolta l'attività trasversale sulle competenze; il recupero verrà effettuato dallo studente in maniera autonoma				
Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		Fisiologia cellulare		
PERIODO/DURATA (1) gennaio - febbraio 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
referimento	concorrente			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

S1 S2	L2 L3	- comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari - descrivere i processi che si svolgono a livello delle membrane	- conoscere il concetto di metabolismo - elencare i processi che si svolgono a livello delle membrane, - conoscere le funzioni cellulari
Unità apprendimento n. 5		Titolo	
		La riproduzione cellulare	
PERIODO/DURATA (1) Marzo 10 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA - descrivere i processi di duplicazione ,trascrizione, sintesi proteica mitosi e meiosi	- conoscere il ciclo cellulare - conoscere i processi di duplicazione ,trascrizione e sintesi proteica - conoscere i processi di mitosi e meiosi
Unità apprendimento n. 6		Titolo	
		L'organizzazione strutturale degli organismi	
Marzo-aprile 4 ore	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
S1	L2 L3	- identificare la corretta relazione tra morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono	- conoscere i livelli di organizzazione della vita - conoscere la relazione tra morfologia e funzione negli organismi viventi
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo	
		La vita si evolve	
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

riferimento	concorrente			
S1	L2 L3	<p>-prendere coscienza che vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico in cui vivono.</p> <p>-Conoscere la complessità delle relazioni che collegano tra loro gli organismi.</p> <p>-Essere consapevoli che vi è un limite alle risorse e maturare anche nei comportamenti un atteggiamento di attenzione e rispetto dei vari componenti dell'ambiente.</p> <p>-Comprendere il ruolo della teoria dell'evoluzione nella costruzione della moderna visione del mondo della natura e del posto da noi occupato tra i viventi.</p>	<p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico.</p> <p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi la materia viene riciclata e conosce il ciclo del carbonio</p> <p>conosce e comprende che gli adattamenti degli organismi all'ambiente fisico e biologico sono il frutto di un lungo processo evolutivo. Possiede una conoscenza della storia dell'idea di evoluzione</p>	
Unità apprendimento FACOLTATIVA		Titolo		
		La genetica		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1	L2 L3	<p>- comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>-comprendere la relazione cromosoma-gene-DNA</p>	<p>-conoscere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>- conoscere le malattie ereditarie</p>	

<u>Unità didattica di educazione civica</u>	Titolo
	I vaccini

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	-conoscere i meccanismi su cui si basa il funzionamento dei vaccini e il sistema immunitario	

In alternativa

Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		Alimentazione sostenibile		
PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli o produzione di un podcast
Competenze(5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale	-conoscere l'impatto ambientale determinato da uno stile alimentare proprio e della comunità di appartenenza, in termini di inquinamento, cambiamento climatico, disponibilità delle risorse.	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

		-Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	---	--

5. METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, video lezione)	X	Attività di laboratorio, eventualmente virtuale (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	e-learning

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo/i in adozione classi prime	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio/ Masini Mara	unico
Edizioni:	Quantum-compact SEI	
Autori:	Cavazzuti, Damiano	unico
Edizioni:	Terra, acqua, aria Zanichelli	
Autori:	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi	unico
Edizioni:	Scoprire la chimica Zanichelli	
Autori:	A. Gainotti, A. Modelli	unico
Edizioni:	Incontro con le scienze della vita	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

	Zanichelli	
--	------------	--

7. VERIFICHE

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Scritte/pratiche	2*	2*
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		X	primo periodo
Classi seconde	X		

*Le verifiche potranno eventualmente riguardare più unità di apprendimento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel registro personale del docente.

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	80%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	70%

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.15
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

10. ALTRO : progetti

Educazione alla salute :interventi di esperti nell'ambito della sessualità e delle dipendenze.

Unità didattica di educazione civica: alimentazione sostenibile o vaccini, qualità dell'aria o importanza dell'acqua come risorsa, metodo scientifico e vita civile.

Bergamo, 22/09/2022

Il Coordinatore di Materia

Pasquale Piscopo

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	
Cognome e nome	Firma
Piscopo Pasquale	
Zambetti Mara	
Carrara Giovanna	
Rota Manuela	
Marchesi Marialuisa	
Castellucci Francesco	
Tallarico Marilena	



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

SCIENZE INTEGRATE FISICA

CLASSE:

1A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

PASQUALE PISCOPO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

Da una prima osservazione emerge una classe che nel complesso partecipa in maniera soddisfacente e attiva alle lezioni e alle attività di gruppo.

Dal punto di vista comportamentale la classe non manifesta criticità, comportandosi in modo adeguato e costruttivo in relazione all'attività che si svolge. Non è stata effettuata una prova di ingresso, in quanto la materia verrà presentata a partire dalle basi.

Dall'esito di una prima interrogazione e da attività di studio in classe, si rileva un esiguo numero di alunne/i che manifestano al momento un impegno discontinuo.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		C1
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C4
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C7
--	--	-----------

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	S1	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	S2	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	S3	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		L2
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		L3
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		M1
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		M3

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">- Applicare il metodo sperimentale- Usare il pensiero critico razionale nella quotidianità- saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza- saper risolvere semplici problemi seguendo un approccio "energetico"- saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione- saper operare con la forza peso e la forza elastica- saper risolvere semplici problemi sulle onde- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni- applicare il 2° principio della dinamica- descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico- concetto di grandezza- le leve- le forze di attrito- il principio di Archimede- energia, lavoro, calore, potenza- energia elettrica- principio di conservazione dell'energia- i fenomeni ondulatori- lo spettro elettromagnetico- la propagazione del calore- il 2° principio della dinamica- la rifrazione e la riflessione della luce

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si fa integrale richiamo al punto 4 della programmazione di dipartimento.

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Si rimanda al punto 3 in quanto nessuna U.A. si discosta dalla programmazione di dipartimento.



4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico il recupero verrà svolto individualmente tramite materiale digitale fornito dal docente (appunti in PDF, video lezioni asincrone) e/o in itinere ogni qualvolta se ne evidenzia la necessità, ripercorrendo gli argomenti svolti.

Le verifiche di recupero saranno orali.

Verranno svolti degli approfondimenti riguardanti sia la disciplina che gli strumenti matematici di base per affrontarne lo studio e per risolvere problemi.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

Non è stata progettata alcuna di tali attività.

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Non sono state progettate U.A. con altri ambiti disciplinari.

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Non si sono progettate tali attività.

8. METODOLOGIA

Lezione dialogata, lavoro di gruppo, attività pratiche in gruppi nel laboratorio di fisica, metodo Inquiry Based, esercitazioni, ripasso e approfondimenti.

Le attività di recupero verranno svolte, all'occorrenza, in itinere e/o individualmente.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****9. MATERIALI E STRUMENTI**

Testo in adozione:	Quantum compact	Volumi
Autori:	Fabbri Sergio, Masini Mara	unico
Edizioni:	SEI ISBN 978-88-05-07638-3	

Dispense digitali in PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Esercitazioni in formato PDF sul metodo scientifico compilate dal docente.

Ebook fornito dal docente: M. Polidoro , "Indagare misteri con la lente della scienza (piccola guida pratica per l'esplorazione dell'insolito)"

9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la lavagna interattiva della DiGiQuadro prevalentemente per scrivere schemi delle lezioni e risolvere esercizi e problemi.

Verrà utilizzato il videoproiettore per mostrare slide e filmati.

10. VERIFICHE

1° periodo: almeno due verifiche orali

2° periodo: almeno due verifiche orali

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel Piano Didattico del C.d.C.

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

Si rimanda per intero a quanto indicato nel Piano Didattico Personalizzato degli alunni BES.



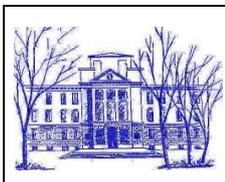
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio

Bergamo, 26 ottobre 2022

Il Docente
Pasquale Piscopo



**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

1[^]A

A. S.:

2022/2023

INSEGNANTE:

DEL BUONO

INDICE

1. SITUAZIONE DI PARTENZA

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

8. METODOLOGIA

9. MATERIALI E STRUMENTI

9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

10. VERIFICHE

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)

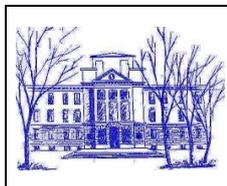
La classe è formata da studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, ripetenti provenienti sia da altri istituti che dallo stesso V.E.II.

Il livello di preparazione è medio/basso.

2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C 1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C 2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi apporti (cartacei, informatici, multimediali)		C 3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		C 4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		C 5
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		C 6

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		C 7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		C 8

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –
FORMATIVO**

(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	X	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	X	X
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		X
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		X
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		X
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	X	
Utilizzare e produrre testi multimediali		X

2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale
	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	CLASSE PRIMA Le civiltà antiche con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Esemplificazioni relative alle civiltà dell'Antico e vicino Oriente; la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana Lessico di base della storiografia
	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	CLASSE PRIMA Le diverse tipologie di fonti.
	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	CLASSE PRIMA Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondanti della Costituzione Italiana (la famiglia, le istituzioni locali)

3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio**

(5) Indicare il codice delle Competenze.

4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

La modalità prevalente di recupero sarà In itinere con la ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

8. METODOLOGIA

La metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento sarà caratterizzata da lezioni frontali il più possibile dialogata. Si proporranno lavori individuali e di gruppo per educare la capacità di problem solving. Si favoriranno le simulazioni e role playing. La modalità del recupero: in itinere.

**Curricolo Individuale di Materia
Primo Biennio****9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

Testi in adozione classi prime		Volumi
Autori:	Lunari Marco	1
Titolo:	Vie Della Civiltà 2 [^] ed	
Edizione:	Zanichelli Editore	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE
(LIM)****10. VERIFICHE**

(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)

Si prevedono non meno di due verifiche orali per ogni periodo.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)

Si utilizzeranno le griglie di correzione indicate in sede di Dipartimento.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI
CON CERTIFICAZIONE)**

Bergamo, 29-10-2022

La Docente
Battista Del Buono